

Il Messaggero VITERBO

LUNEDÌ 16 GENNAIO 2012
REDAZIONE:
Via Marconi, 17
Tel. 0761/340044
0761/341147
Fax: 0761/304925

Notturmo:
339/6832162
E-mail:
viterbo@ilmessaggero.it



TO

ello

27 maggio 308, Marcello
fall'imperatore Massenzio per
orso gli apostoli, cristiani che
ato per paura del martirio.
orte, avvenuta il 16 gennaio
salma venne riportata a Roma
ita nel cimitero di Priscilla.

NUMERI UTILI

Pronto intervento polizia	112	Telefono azzurro	19696	Cev	0761/304081	Università della Tuscia	0761/3571
Pronto intervento carabinieri	112	Corpo Forestale	0761/324221	Robur (acqua, gas, elettr.)	0761/343087	Adisu	0761/270610
Pronto intervento Gdf	117	Guardia medica	0761/3391	Francigena (trasp. urb.)	0761/348277	(studio univers.)	0761/250595
Pronto intervento sanitario	118	Ospedale Belcolle	0761/3331	Italgas	800/900999	Soccorso Aci	0761/348275
Questura	0761/3341	Osp. Montefiascone	0761/5921	Ferrovie dello Stato	0761/340955	Museo civico	0761/340170
Prefettura	0761/3361	Osp. Civita Castellana	0766/8461	Cotral (bus)	0761/226592	Teatro Unione	0761/325961
Comune di Viterbo	0761/3481	Osp. Tarquinia	0761/625375	Taxi	0761/304777	Palasport	0761/353410
Vigili Urbani	0761/228383	Osp. Ronciglione	0763/711244	Az. prom. turistica	0761/304795	Mototrazione civite	0761/33711
Polizia Stradale	0761/29261	Osp. Acquapendente	0761/27801	Camera di commercio	0761/29221	Tribunale	0761/33711
Croce Rossa	0761/27801	Sert				Procura della Repubblica	0761/39281

FARMACIE

Queste le farmacie di
turno oggi a Viterbo.
Servizio diurno (13-16):
Filoscia, via C. Vetulo-
nia (Vico Squarano).
Servizio notturno
(19.30-8.35): Filoscia,
via C. Vdetulonia.



METEO

SITUAZIONE
poco nuvoloso

VENTI
moderati da Sud-est

MARI
mossi

NARNI

Ucciso, muore pilota di Vitorchiano

Ucciso: due le vittime. Ha perso la vita Giorgio Mestichelli, istruttore di volo



elicottero precipitato a San Liberato con le due vittime

L'INCIDENTE

Un boato nel cielo dopo l'urto con un cavo dell'alta tensione

Il piccolo elicottero d'addestramento è precipitato nelle campagne di Narni, uccidendo le due persone a bordo. Per le vittime - Filippo Sini di 39 anni di Narni, e Giorgio Mestichelli di 57, istruttore di volo, nato ad Ascoli Piceno e residente a Vitorchiano - non c'è stato nulla da fare. L'incidente è avvenuto dopo le 15, sopra un vasto campo a San Liberato, a poca distanza dal raccordo autostradale Terni-Orte. Sul posto, dove sono accorsi anche i Vigili del fuoco di Civita Castellana, si è lavorato a lungo per estrarre i corpi delle vittime. I soccorritori hanno trovato la cabina a diversi metri di distan-

za dal rotore, sulle cui pale era ancora attorcigliato un cavo dell'energia elettrica, che si trovava a un'altezza di circa 100 metri. Il fatto che il cavo fosse praticamente sulla linea di volo del piccolo elicottero ha fatto supporre a vigili del fuoco e carabinieri che l'incidente - per cause da stabilire - sia avvenuto in fase di atterraggio. Alcune testimonianze vicine al luogo dell'impatto hanno detto di aver udito un boato nell'imminenza dell'incidente.

Il velivolo, un Robinson R22 elicottero leggero monomotore da turismo a doppi comandi, era utilizzato soprattutto come elicottero scuola.

l'Agliano ripercorre a mente fredda quelle ore concitate del suo salvataggio

«la tv e rivivo il dramma»

la nave: Francesca realizza di essere sopravvissuta

LO SPORT

La Viterbese si scopre ardita

Ucciso a Sansovino. Flaminia, l'Arezzo strappa il pareggio



La Viterbese è tornata al successo, battendo la Sansovino in trasferta per 1-0 con gol di Storani
Flaminia Civita un 1-1 amaro con l'Arezzo: è stata raggiunta all'85'.
Nello Sport

RIFONDAZIONE

Liberalizzazione orari «il commercio muore»

«La liberalizzazione degli orari dei negozi è un regalo ai poteri forti dei centri commerciali». Così la pensa Rifondazione comunista a Viterbo, che per giovedì prossimo (ore 19, sede di via Garibaldi 46) terrà una riunione aperta agli addetti al settore commercio per analizzare i problemi che lo riguardano. «Ma anche per valutare relative iniziative di mobilitazione - avvertono da Rc - visto che la piccola e media distribuzione, già in sofferenza per i piani urbanistici scriteriati che desertificano i centri storici, collasserà ulteriormente».

Secondo il circolo viterbese di Rifondazione i dati dimostrano che per ogni posto di lavoro creato nella grande distribuzione «se ne distruggono da 3 a 6 nei negozi. E' della Confesercenti l'allarme che prevede per i prossimi tre anni la perdita di 240.000 posti di lavoro. La liberalizzazione degli orari dei negozi peggiorerà le condizioni di lavoro degli addetti e non incrementerà l'occupazione stabile, ma quella precaria, temporanea e scombinata. Tremende saranno le conseguenze per le donne, che sono la stragrande maggioranza degli addetti al settore del commercio».



Noemi Parmigiani

La giovane di Tarquinia deve curare un tumore

La speranza per Noemi, ammalatasi lo scorso maggio di una rarissima forma neoplastica, era quella di poter affrontare un intervento e un ciclo di cure presso l'Anderson Cancer center di Huston, negli Stati Uniti, dove è in corso un'importante sperimentazione su un'innovativa terapia. La generosità dei tarquiniesi, ma anche di tanta gente di tutta Italia, ha permesso di vedere quasi esaudito il sogno della famiglia. L'associazione Semi di Pace, unitamente a Fabio e Federica Parmigiani, continuano a manifestare gratitudine e grande commozione per l'affetto, la vicinanza e i contributi che permetteranno a Noemi di affrontare la sfida che l'aspetta.

Per ultimare la raccolta fondi sono ancora disponibili a Tarquinia, nella provincia ed anche in molti centri del Lazio e del centro Italia, oltre 400 salvadanai. Per continuare a contribuire si può utilizzare il conto corrente attivato ad hoc presso la Banca della Tuscia Credito Cooperativo n. 20180 (Iban IT 10 S 07067 73290 0000000 20180) o quello di Poste n. 11149010.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NEPI

Tentata rapina, fermati tre giovanissimi

Fermata ieri a Nepi una baby gang con la pesante accusa di tentata rapina aggravata. I componenti della giovane banda sono due minorenni del posto e un terzo

Quest'ultimo, per nulla intimorito, però ha reagito e i mini rapinatori sono stati costretti a desistere dal tentativo di trascorrere la serata in qualche bar a

rintracciati in paese, non molto distanti da dove si è verificato l'episodio denunciato dal giovane. Accompagnati in caserma sono stati successivamente trasfe-

MENICHELLI

1912
VITERBO



Gli portano via il portafoglio a tarda sera nel centro di Nepi Rapinano un ragazzo, arrestati tre minorenni

NEPI - Serata movimentata quella di sabato per i carabinieri di Nepi. I militari sono stati, infatti, impegnati nell'arresto di tre minori, si tratterebbe di diciassetenni, accusati di avere rapinato, in concorso tra loro, un altro minore. I tre, secondo i pochi particolari emersi, avrebbero portato via alla vittima designata una modesta refurtiva, consistente, essenzialmente, in un portafoglio. Probabilmente, cercavano il denaro per potersi divertire nella sera del fine settimana. Il quadro della situazione, però, ancora adesso non è chiaro: il gesto, infatti, sembra al limite del bullismo, della manifestazione del "branco" nei confronti di un soggetto debole. Se

risultasse che, tra i quattro, c'erano rapporti di conoscenza, quindi, il caso potrebbe assumere una diversa configurazione.

**Portati
nel carcere
romano
di Casal
del marmo**

I tre, dopo le formalità di legge, sono stati arrestati. C'era, infatti, la flagranza di reato. Sottoposti alle formalità di legge, i tre, in seguito, sono stati portati - a quanto se ne sa - nel carcere minorile di Casal del marmo, in attesa di essere ascoltati dal magistrato. La loro età rende, comunque, meno turistico il provvedimento. Il fine della giustizia minorile, infatti, è quello di arrivare al recupero del minore, al di là della punizione in sé e per sé considerata. Il ragazzo che ha subito la rapina, a causa della



violenza e della brutalità del contesto, era sotto choc. A entrare in azione, sono stati i carabinieri,

Carabinieri I militari della stazione di Nepi sono risaliti in breve tempo agli autori della rapina

sia della stazione che della compagnia, impegnati a circoscrivere un focolaio di violenza che, per l'età dei giovani coinvolti, protagonisti e vittima, appariva particolarmente preoccupante. Un episodio, questo, che ne ricorda da vicino un altro avvenuto, qualche anno fa, a Viterbo, nell'area della stazione ferroviaria di Porta Romana. Allora, alcuni ragazzini avevano circondato un coetaneo - si trattava di quindicenni -, e, dopo averlo picchiato, gli avevano portato via lo zainetto e il cellulare. Le indagini della polizia, però, avevano avuto ben presto ragione di quei bulli, che, in breve tempo, erano stati assicurati alla giustizia. Come detto, i focolai di violenza che divampano tra i giovani, tra i più piccoli, sono quelli che più preoccupano; maggiore, quindi, è lo sforzo per bloccarli.

Se dal relitto si liberasse il carburante, sarebbe a rischio il litorale viterbese "Ora temiamo un disastro ambientale" Il Coisucc: "Presenteremo una denuncia alla Procura di Grosseto"

Un barbone "graziato" e portato alla Caritas Ruba scatola di tonno ma non viene denunciato



Ai margini
L'uomo non è stato denunciato ma accompagnato in un centro della Caritas

TARQUINIA - (nm) E' successo sabato. Un barbone, un uomo di mezz'età, è entrato in un supermercato del centro, a Turchina, ma, invece di acquistare un prodotto, si è appropriato di una scatola di tonno, e ha cercato di portarla al sicuro senza pagarla. La sua manovra, però, non è sfuggita. E, quando sono arrivati i carabinieri, per lui, vista e considerata la "flagranza", si prospettava un arresto o, almeno, una denuncia. Non ci sono stati né l'uno né l'altra. Perché, secondo un esame approfondito, non è risultato il passaggio dalla sfera di possesso del market a quella del barbone, e non c'è stato furto. Non c'è stato, inoltre, nemmeno il tentativo. L'uomo, quindi, non è stato denunciato. In compenso, i carabinieri lo hanno portato a mangiare alla Caritas.

VITERBO - (nm) "Abbiamo già avuto dei contatti per presentare denuncia alla Procura della Repubblica di Grosseto e per la conseguente azione in sede civile - dice l'avvocato Jezi, legale del Coisucc (Confederazione di sindacati a tutela degli utenti e dei consumatori) - anche perché, se esce carburante, si distrugge l'arcipelago, e poi va a finire a Montalto e Tarquinia, e la costa viterbese ne esce massacrata. Questa - sottolinea - è la cosa grave che è stata un po' sottovalutata. Poi, vorremmo anche sapere come lo portano via, questa nave. Non è che potremo stare dieci anni ad aspettare". Ha scosso profondamente, questa tragedia della Costa Crociera, con le immagini di quel relitto che, a qualcuno, ha ricordato una balena spiaggiata davanti all'isola del Giglio. "La denuncia - precisa il legale del Coisucc - viene fatta per il momento per disastro ambientale. Tutti dovranno comunque ottenere il risarcimento dei danni. Da quello che leggo sui giornali, è stata una cosa allucinante". Secondo l'avvocato Jezi, "bisognerà valutare tutto il comportamento della compagnia. Verrà pas-



Inabissata La Costa Concordia nel mare del Giglio

sato sotto la lente d'ingrandimento. Gran parte del personale, a quanto ho appreso finora, non parlava italiano, e non sapeva né che dire né che fare". E questo anche se, secondo varie testimonianze, è stato proprio il personale di bordo, composto da stranieri, a dare il maggior apporto ai passeggeri, mentre, scossi, attendevano di salire sulle scialuppe di salvataggio e, una volta a bordo, d'essere calati in mare.

Un problema, quello della tempestività dei soccorsi, che viene adesso valutato con particolare attenzione dagli inquirenti. Così come quello del comandante che, secondo la prima configurazione dell'accaduto, avrebbe violato l'antica legge d'onore del mare, che vuole il comandante, in caso di naufragio, abbandonare per ultimo la nave. A bordo, come detto, c'erano dei viterbesi. Uno, Verde, è un gioca-

tore del Tuscania. Che, ieri, non ha giocato, per essere stato coinvolto nel naufragio. Alcune ragazze - Barbara Melandri, Francesca Tardani - hanno testimoniato, attraverso Facebook o direttamente, tutto il loro sgomento, la paura, le fasi di quello che, sulle prime, mentre erano a cena, era stato fatto passare come un banale incidente, come un guasto a un generatore di corrente. La luce, infatti, andava e veniva. "Noi, però - ha detto uno dei testimoni - non siamo nati ieri, e abbiamo subito capito che, alla nave, era successo qualcosa di grave". Barbara, in particolare, era una delle animatrici turistiche che, a suo tempo, erano uscite da un corso di formazione organizzato dalla Provincia di Viterbo. Nè lei, nè Francesca, hanno riportato alcuna conseguenza fisica dall'accaduto, soltanto un forte choc. L'avventura di quello che, ormai, è considerato il caso di un Titanic italiano, dominerà a lungo l'immaginario collettivo. Una tragedia avvenuta proprio mentre, di venerdì 13, si stava prendendo atto del drammatico declassamento dell'Italia, dell'accentuarsi della crisi economica del Paese.

Numeri utili Viterbo e Provincia

SOCCORSO/EMERGENZA	
Polizia	113
Carabinieri	112
Vigili del Fuoco	115
Soccorso Aci	116-22480607
VITERBO 0761	
Ospedale	3391
Comune	3481
Provincia	3131
Ept	346363/304795
Enel	3491
Enel Guasti	800372450
Carabinieri	2571
Vigili del Fuoco	29231
Polizia	3341
Finanza	223168
Prefettura	3361
Pronto Int. Sinistri	221221
Pronto Soccorso	118
Polstrada	29261
Forestale	298800
Chiamata taxi	340777-340811
ACQUAPENDENTE 0763	
Ospedale	711244
Carabinieri	711203
Comune	711060
Protezione civile	733442
BAGNOREGIO 0761	
Carabinieri	793004
Comune	780815
Guardia medica	793440
CIVITELLA D'AGLIANO 0761	
Croce Rossa	914109
CIVITA CASTELLANA 0761	
Ospedale	5921
Carabinieri	0761 598700
Corpo forestale dello Stato	
Emergenza ambientale	0761 514396
Comune	5901
Enel	513011
Enel guasti	800-617869
MONTALTO DI CASTRO 0766	
Carabinieri	879652
Comune	899875
Guardia medica	89452
MONTEFIASCONE 0761	
Ospedale	8331
Carabinieri	83221
Comune	824567
Vigili urbani	826789
Enel	826020-826600
Enel-guasti	800 164271
Ass.Vol.protezione civile	826994
NEPI 0761	
Carabinieri	557003
Comune	570366
Vigili urbani	556376
Usl	557525/570394
ORTE 0761	
Ospedale	403095
Carabinieri	402400-402420
Comune	4041
Usl	403095-403462-493461
Taxi (Fuori stazione di Orte Scalo di Sinfisi Giovanbattista)	
	389-7962806
RONCIGLIONE 0761	
Ospedale	625375
Carabinieri	625003
Comune	626877
Vigili urbani	625124
Guardia medica	625002
Enel	626688
Enel guasti	800 652279
SORIANO NEL CIMINO 0761	
Carabinieri	745012
Comune	745178
Vigili urbani	748640
Usl	745777-749166
TARQUINIA 0766	
Ospedale	8461
Carabinieri	856013
Comune	8491
Vigili urbani	849244
Pronto int. festivo	335 5995043
Guardia medica	31624
Polizia stradale	84701
Enel	856660
Enel guasti	800 863529
Commissariato	85401
TUSCANIA 0761	
Carabinieri	443616
Comune	443374
Vigili urbani	3289027159-443366
Guardia medica	435195
VETRALLA 0761	
Ospedale	4841
Carabinieri	477003
Comune	478774
Vigili urbani	478500
Guardia medica	461242
VASANELLO 0761	
Carabinieri	409723
Comune	408444
Università agraria	409897
Corpo forest. dello Stato	409702

Farmacie

A VITERBO (0761)	
CAPPUCCINI	Piazza Verdi 1/A 341902
Via Vicenza 21 342630	PETROSELLI Via C. Cattaneo 32/A 324240
CARLINI	Corso Italia 37 304613
COMUNALE A	Via Porsenna 41 snc S. Barbara 250059
FILOSCIA	Via di Vico Squarano 324188
FORTINI	Via Cairoli 14 304034
GALIANO	Via Garibaldi 1 304183
GIACCI	Viale Trieste 36/A 341083
MONTALBOLDI	
	Via della Palazzina 195/197/199 250825
	ROSSI Largo Africa 14 (Le Pietrare) 343121
	TERRACINA Via Minciotti 35 341072
	NATALINI Pz. Buratti (S. Martino al Cimino) 379976
	FARMACIE DI TURNO
	Diurno - Filoscia
	Pomeridiano - Tutte
	Notturmo - Filoscia